

UN FILM PER RIFLETTERE

“**Costruttori di pace**”, è un gruppo di associazioni che, come dice il titolo, si pone come obiettivo quello di percorrere la strada della pace in un mondo segnato dalla guerra e dalla violenza. A ridosso dell’anniversario della caduta del Muro di Berlino (9 novembre) ha pensato di dare il via al primo appuntamento del nuovo anno. Lo farà, con il film “**Il ponte delle spie**” di Steven Spielberg che sarà proiettato presso la Multisala, ore 20,45, e introdotto e commentato dal prof. **Vittorio Dornetti**.

Il titolo del film fa riferimento a un ponte realmente esistente a Berlino, che un tempo univa la zona est e quella ovest, oggi noto come Ponte di Glienicke. Il soprannome gli viene dal fatto di essere stato teatro di scambi di prigionieri tra i servizi segreti americani e quelli della Germania Est. Il film racconta, ispirate a fatti realmente accaduti, le vicissitudini di un avvocato americano, James Donovan che, partito col difendere tenacemente la spia russa Rudolf Abel, in vista al popolo (siamo in piena Guerra Fredda, nel 1959), si ritrova promosso, grazie all’intervento della CIA, a negoziatore internazionale per un compito quasi impossibile. In una Berlino, in cui è in costruzione il famigerato muro, dovrà ottenere il rilascio di un pilota statunitense, Gary Powers, abbattuto nei cieli dell’Unione Sovietica mentre volava a bordo di un aereo spia U2.

Un film scelto non a caso in una stagione, come la nostra, in cui assistiamo con preoccupazione a due feroci conflitti e che fornisce il filo conduttore di tutte le attività in programma: abbattere tutti i muri che nel frattempo abbiamo costruito, muri che non abbattuti in tempo, hanno generato nuove guerre con i loro inevitabili orrori e vittime (tante) tra i civili.

Già, abbattere i muri, rimuovere le cause dei conflitti, ma come? Il problema sarà oggetto dell’intero corso che si snoderà da febbraio ad aprile e che vedrà tra i relatori una figura di spicco, il card. **Matteo Zuppi**, presidente della Cei nonché delegato da papa Francesco ad esplorare le vie di uscita dalla guerra in Ucraina.

COSTRUTTORI DI PACE – Crema